



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE
COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 8 DEL 07. 04.2021

Oggetto: Funzioni e compiti dell’Autorità di Bacino – Direzione Generale del Distretto. Indirizzi e proposte per il potenziamento organizzativo finalizzato al loro completo ed efficace espletamento.

L’anno duemilaventuno, addì sette del mese di aprile, a seguito di apposita convocazione del 30.03.2021 prot. n. 3203, in modalità videoconferenza ai sensi delle disposizioni nazionali e regionali in tema di emergenza COVID19, si è riunito il Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell’art. 6 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza
Christian Solinas	Presidente della Regione Sardegna	Presidente	
	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	
Gianni Lampis	Assessore Regionale della Difesa dell’Ambiente	Componente	X
Gabriella Murgia	Assessore Regionale dell’Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente	X
Anita Pili	Assessore Regionale dell’Industria	Componente	X
Costantino Tidu	Rappresentante delle Province	Componente	X
Giuseppe Porcheddu	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente	X
Anton Pietro Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	X

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. n. prot. n. 3441 del 07.04.2021, assume la Presidenza l’Assessore della Difesa dell’Ambiente Gianni Lampis.

E’ presente il Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Ing. Antonio Sanna.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.8

DEL 07.04.2021.

IL PRESIDENTE

CONSTATATA la validità dell'adunanza, ai sensi dell'art. 7, comma 2 della L.R. n. 19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito al punto dell'O.d.G. di cui all'oggetto

IL COMITATO ISTITUZIONALE

ATTESO che il Presidente del Comitato Istituzionale ha proposto l'adozione del presente atto deliberativo;

UDITA la relazione del Segretario Generale, che viene di seguito riportata:

“Con diverse note (tra le quali si richiamano: prot. nn. 8173 del 27/08/2020, 11374 del 26.11.2019, 7467 del 23.08.2019, 7682 del 26.08.2019, 6949 del 29.07.2019, 1984 del 09.03.2018, 12032 del 16.11.2015, 10820 del 13.10.2015, 8071 del 27.07.2015, 5437 del 19.05.2015, 1655 del 14.02.2014, 3003 del 04.04.2012, 1710 del 26.04.2010), i diversi Direttori succedutisi alla Direzione Generale del Distretto Idrografico hanno reiteratamente evidenziato la necessità ed urgenza di assegnazione di nuovo personale e la conseguente situazione di grave carenza di specifiche figure professionali necessarie per l'adeguato e puntuale esercizio delle attività di competenza, che riguardano settori prioritari per la Regione e, quindi, per l'Autorità di Bacino, quali la tutela del suolo dal dissesto idrogeologico e la tutela e gestione delle acque, correlati e complementari alle attività di protezione civile soprattutto nel caso di eventi calamitosi. Giova ricordare, seppur sinteticamente, i principali compiti e funzioni assegnati alla Direzione del Distretto Idrografico-Autorità di Bacino o che, comunque, la vedono coinvolta con un ruolo rilevante:

- 1) *Attività di pianificazione del Distretto Idrografico attraverso studio, analisi, predisposizione e redazione dei seguenti Piani:*
 - a) *Piano di Gestione del Distretto Idrografico (PGDI);*
 - b) *Piano di Tutela delle Acque (PTA);*
 - c) *Piano Regolatore Generale Acquedotti (PRGA) e Piano Stralcio Utilizzo Risorse Idriche (PSURI);*
 - a) *Programmi di Azione Zone Vulnerabili da Nitrati (ZVN);*
 - b) *Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI);*
 - c) *Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA);*



- 2) *Classificazione delle caratteristiche quali-quantitative dei corpi idrici superficiali e sotterranee e stato degli ecosistemi acquatici;*
- 3) *Pareri vincolanti nel rilascio delle concessioni di derivazione di acque pubbliche;*
- 4) *Pareri vincolanti di conformità al PTA-PRGA-PSURI;*
- 5) *Monitoraggio acque interne, marine e di balneazione;*
- 6) *Assegnazioni delle dotazioni idriche ai vari settori di utenza (potabile, irriguo e industriale)*
- 7) *Approvazione delle varianti al PAI ed al PGRA e relativi aggiornamenti intermedi;*
- 8) *Approvazione degli studi di compatibilità idrogeologica*
- 9) *Redazione e concorso all'attuazione dei programmi per le zone vulnerabili a nitrati di cui al DM 7/4/2006;*
- 10) *Pareri di conformità interventi, di iniziativa pubblica o privata, al PAI ed al PGRA;*
- 11) *Erogazione contributi per predisposizione Studi comunali di assetto idrogeologico, reticolo idrografico, canali tombati.*
- 12) *Gestione programma operativo ambiente - programmazione Fondo di Sviluppo e Coesione "FSC 2014/2020 - che richiede adempimenti secondo uno stringente cronoprogramma e assegna risorse specifiche per l'acquisizione di personale a tempo;*
- 13) *Gestione del Programma POR – FESR con riferimento agli interventi del Servizio idrico Integrato*
- 14) *Attività di supporto e pareri di competenza in merito alla programmazione delle risorse economiche del Piano nazionale invasi, del Piano nazionale acquedotti e del redigendo Recovery Plan*

Tutte queste attività si traducono ogni anno in oltre 150 delibere del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino – tra cui quelle di adozione dei piani complessivi - e provvedimenti del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino, oltre ai numerosi pareri resi nell'ambito di procedimenti di competenza di altre Direzioni Generali dell'Amministrazione Regionale e altri Enti.

A ciò si aggiungano le correlate funzioni di supporto agli organi dell'Autorità di Bacino, quali Segretario Generale e Comitato Istituzionale e la gestione del Bilancio e del patrimonio, del personale, degli acquisiti di beni e servizi e relative procedure di acquisizione, degli accessi agli atti e dei contenziosi scaturenti dalle funzioni espletate.

Meritano, inoltre, particolare menzione, le funzioni che le norme Comunitarie e nazionali assegnano precipuamente all'Autorità di Bacino tra le quali spiccano, oltre alle cennate in materia di pianificazione, il cui mancato o tardivo esercizio è idoneo a determinare procedure di infrazione comunitaria o il commissariamento da parte del Governo, anche quelle connesse al controllo e vigilanza dell'attuazione dei programmi di intervento previsti negli atti di pianificazione, eventualmente provvedendovi in via sostitutiva.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.8
DEL 07.04.2021.

Il Programma Regionale di Sviluppo 2020-2024 approvato con la deliberazione n. 9/15 del 5 marzo 2020, fra l'altro, assegna alla Direzione Generale del Distretto Idrografico-Autorità di Bacino un ruolo centrale nel perseguimento delle Strategie regionali in materia di riforma degli enti regionali e di sostenibilità ambientale, prevedendo da una parte il completamento del processo di riordino della governance in materia di pianificazione delle risorse idriche e, dall'altra, l'efficientamento e interconnessione dei sistemi idrografici del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale e nella predisposizione degli atti di pianificazione di settore precedentemente richiamati (PGDI-PSURI-PRGA_PGPA), oltre alla collaborazione nell'identificazione e nello studio degli scenari di rischio, che rappresentano un'attività di previsione funzionale sia per l'allertamento che per la pianificazione di protezione civile. I progetti di intervento individuati dal PRS 2020-2024 implicano la necessità di una riorganizzazione e potenziamento degli uffici deputati a realizzarli, anche tramite l'acquisizione di competenze specialistiche.

Il carattere prioritario di tali funzioni e compiti è riconosciuto nel fatto che la Direzione generale sia stata individuata - in diverse disposizioni - tra quelle prioritarie rispetto all'assegnazione di nuovo personale o personale in mobilità.

In particolare, si segnalano:

- *la DGR 48/8 del 02.10.2015 recante: "Mobilità interna del personale. Criteri, procedure e modalità. Attuazione dell'art.39, comma 1, della L.R. n. 31/1998. Prima attivazione comandi" quantificava in ulteriori 15 unità il fabbisogno della Direzione del Distretto Idrografico e, nello stabilire i fabbisogni prioritari di personale delle diverse Direzioni Generali, disponeva, al primo punto, i seguenti ambiti di intervento su cui concentrare l'azione di rafforzamento amministrativo: Protezione civile, incolumità delle persone, rischio meteorologico, rischio idrogeologico e rischio idraulico;*
- *la L.R 40/2019 (art.9 comma 5) nella quale si dispone - nell'ambito degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico - il reclutamento di personale, previo espletamento della procedura concorsuale per titoli, di cui al DPR 9 maggio 1994, n. 487, e l'assegnazione all'Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna, stabilendo per legge una priorità di assegnazione.*

I predetti provvedimenti, anche di rango normativo, non risultano, alla data odierna, ancora attuati. Pertanto, l'originaria dotazione prevista per garantire la piena operatività della Direzione era di 73 unità, al netto dei dirigenti; tale dotazione non solo non è mai stata garantita, ma, anzi, nel corso degli anni il deficit strutturale è progressivamente aumentato a fronte di un incremento di funzioni, compiti e attività. Attualmente, a causa dei pensionamenti avvenuti, da ultimo, nel corso del 2020, il deficit complessivo è di 29 unità di personale soprattutto



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.8
DEL 07.04.2021.

di categoria D che, viste le competenze specialistiche della Direzione, costituiscono le figure il cui fabbisogno è maggiore.

La situazione di criticità potrebbe ulteriormente acuirsi in quanto per 21 unità, tra quelle attualmente in organico presso la Direzione, risulta pendente un atto di appello presso il Consiglio di Stato per l'annullamento della sentenza del TAR Sardegna n. 12 del 8 Gennaio 2019, che potrebbe inficiare la regolarità della loro assunzione. Una eventuale pronuncia di accoglimento determinerebbe il pressoché dimezzamento del personale (già insufficiente) della Direzione Generale, con gravi conseguenze sull'operatività della stessa e la paralisi delle attività di competenza

Ciò premesso, devono illustrarsi, senza sottovalutare gli altri contorni della problematica, gli effetti principali che le evidenziate carenze hanno nel tempo determinato: il formarsi di un arretrato di oltre 120 istruttorie negli Studi di Assetto Idrogeologico, predisposti dai Comuni e, spesso, propedeutici per il prosieguo dell'iter di approvazione dei relativi strumenti urbanistici, generali ed attuativi; la difficoltà, e a volte l'impossibilità, di rispettare i termini procedurali per lo svolgimento di numerose attività, con il conseguente accumularsi di ritardi nelle diverse fasi; l'impossibilità di assicurare la partecipazione dei tecnici istruttori a tutte le circa 230 conferenze di servizi ogni anno, con il conseguente formarsi del silenzio-assenso e la mancanza di un parere formale da parte dei competenti Servizi; la difficoltà, nella maggior parte dei casi, di procedere a dare piena attuazione ai provvedimenti regionali in materia di anticorruzione che dispongono la rotazione ordinaria dei dipendenti, posto che spesso alcune attività sono svolte da un solo dipendente e non si ha la possibilità di affiancamento per il necessario travaso di competente ed informazioni; la necessità, in presenza di impegni e istruttorie che si accavallano, di dover effettuare una valutazione di rilevanza e/o priorità, tralasciando o posticipando quelle che siano state valutate (spesso con criteri empirici) di minore urgenza o importanza.

Come ben può desumersi da quanto illustrato, l'efficacia e tempestività dell'azione amministrativa che possono essere garantiti da questa Direzione-Autorità di Bacino sono notevolmente penalizzate, determinando effetti negativi diretti o indiretti, nonché possibili profili di responsabilità, in capo anche al Comitato istituzionale, conseguenti, in particolare, a:

- ritardi o carenze nelle attività di pianificazione di aggiornamento del quadro conoscitivo delle situazioni di pericolo e rischio idrogeologico utili a supportare le attività della protezione civile;*
- ritardi nell'approvazione degli studi di assetto idrogeologico e degli studi di compatibilità che costituiscono adempimenti necessari e propedeutici all'approvazione degli strumenti urbanistici e all'autorizzazione di opere e interventi pubblici e privati con rilevanti conseguenze sulle attività produttive e sugli investimenti nei territori, oggi ancora più sentite a seguito della crisi dovuta al COVID-19;*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.8

DEL 07.04.2021.

- ritardi o carenze nella pianificazione e gestione delle risorse idriche con esposizione ai rischi connessi all'emergenza idrica che interessano diverse aree del territorio;

- ritardi nella spendita delle risorse e nella realizzazione degli interventi di messa in sicurezza dal rischio idrogeologico e di tutela quali-quantitativa della risorsa idrica per i diversi utilizzi.

Il fabbisogno di personale, come detto, quantificato in 29 unità (di cui 23 di categoria D), risulta così individuato dal punto di vista qualitativo in ragione delle attività della Direzione: 2 biologi, 7 geologi, 1 chimico, 12 ingegneri (in particolare, con specializzazione in idraulica), 1 figura giuridico amministrativa, 3 istruttori amministrativi, 3 geometri. Il fabbisogno così quantificato non può, tuttavia, essere autonomamente soddisfatto dalla Direzione Generale che, come tutte quelle all'interno della Regione Sardegna, deve avvalersi della Direzione Generale del Personale.

Né può dirsi che la Direzione non abbia operato tutti i possibili adeguamenti organizzativi e di semplificazione ed accelerazione dei processi rimessi alle sue facoltà, quali, ad esempio, la creazione di un Settore cui, tra le altre, sono state assegnate le funzioni di coordinamento e gestione della segreteria Operativa Comitato Istituzionale Autorità di Bacino; supporto alla gestione del processo di partecipazione pubblica e alla comunicazione istituzionale del Segretario dell'Autorità di Bacino e del Comitato Istituzionale, reingegnerizzazione dei processi e mappatura delle competenze; la modifica delle Norme di Attuazione del PAI finalizzata all'eliminazione di alcuni adempimenti ed all'accelerazione dell'iter degli studi di compatibilità di competenza comunale, nonché, l'approvazione delle Direttive per garantire l'immediata applicazione della Legge di semplificazione n. 120/2020 ai procedimenti di competenza dell'Autorità di Bacino.

Tutti gli sforzi compiuti, sicuramente molto utili, rischiano, nondimeno, di essere vanificati, se non addirittura rivelarsi controproducenti per la Direzione, se non affiancati e supportati dagli imprescindibili apporti di risorse umane, dotate delle necessarie competenze ed in condizione di stabilità e durata nel tempo.

Per quanto sopra detto, si ritiene, pertanto, che il Comitato istituzionale, nell'ambito delle proprie funzioni e compiti, possa svolgere un'azione di sensibilizzazione dei competenti organi della Regione al fine di garantire la conservazione, in termini qualitativi e quantitativi, dell'attuale organico in servizio presso la Direzione rispetto ai processi di mobilità e, nel contempo, di garantire, con ogni mezzo consentito dall'ordinamento, la copertura del fabbisogno di personale programmato per la Direzione Generale del Distretto Idrografico - Autorità di Bacino della Sardegna”;

VISTE le proprie funzioni e compiti come derivanti dalla L.R. n. 19/2016 e dal D.Lgs. n. 152/2006, che assegnano a questo Comitato la responsabilità in ordine all'adozione del Piano di Bacino Distrettuale e dei relativi stralci, ivi inclusi tutti i provvedimenti necessari per garantire comunque



l'elaborazione del Piano di bacino, nonché i principali atti regolamentari ed organizzativi inerenti l'Autorità di Bacino;

RITENUTO che, alla luce delle competenze attribuite alla Direzione Generale – Autorità di Bacino e delle conseguenti responsabilità, in capo anche al Comitato, in caso di mancato o non tempestivo esercizio delle stesse, la Regione Sardegna debba garantire, anche per il corretto ed adeguato raggiungimento degli obiettivi e perseguimento delle strategie individuate nel PRS 2020-2024 e nel sopra citato Programma operativo ambiente, la funzionalità e l'efficacia delle strutture che vi operano, attribuendo le necessarie risorse umane e completando la dotazione organica assegnata dagli atti di programmazione e dalle normative di riferimento;

VALUTATE condivisibili e congrue le richieste formulate dal Segretario Generale dell'Autorità di Bacino – Direttore Generale del Distretto Idrografico della Sardegna in termini di necessario e urgente potenziamento dell'attuale organico in servizio presso la Direzione individuando quale dotazione necessaria per l'operatività e l'efficienza della Direzione Generale-Autorità di bacino: 2 biologi, 7 geologi, 1 chimico, 12 ingegneri (in particolare, con specializzazione in idraulica), 1 figura giuridico amministrativa, 3 istruttori amministrativi, 3 geometri;

RITENUTO di dover sostenere quanto richiesto, rendendosi parte attiva nell'azione di sensibilizzazione dei competenti organi della Regione, cui viene trasmessa la presente deliberazione, al fine di proporre alla Giunta Regionale specifica deliberazione per il reperimento, attraverso le modalità previste dall'ordinamento quali comandi, mobilità e/o assegnazione all'esito di concorsi, delle figure di cui la Direzione Generale-Autorità di Bacino ha esigenza;

DELIBERA

- 1) di prendere atto della relazione del Segretario Generale, riportata in premessa, condividendone contenuti e finalità;
- 2) di dare atto che:
 - a) il fabbisogno rilevato in termini di incremento del personale oggi in servizio risponde alle esigenze di garantire il tempestivo e corretto assolvimento dei compiti e delle funzioni assegnate all'Autorità di Bacino-Direzione Generale del Distretto Idrografico della Sardegna e, come tale, la dotazione di personale deve essere garantita, a regime, mediante assegnazioni di durata non temporanea o occasionale;



- b) il personale attualmente assegnato all'Autorità di Bacino-Direzione Generale del Distretto Idrografico della Sardegna, in possesso di specifiche professionalità e consolidata esperienza nelle materie di competenza, non possa essere ricompreso nelle procedure di mobilità interna al sistema regione a semplice domanda, in assenza di una contestuale sostituzione dello stesso, sentita l'Autorità di bacino, con personale in possesso di adeguate e specifiche professionalità ed esperienza nelle materie di competenza;
- c) risultano condivisibili e congrue le richieste del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino – Direttore Generale del Distretto Idrografico della Sardegna, in termini di necessità e urgenza di incremento della dotazione per l'operatività e l'efficienza della Autorità di bacino -Direzione generale, nei seguenti termini: 2 biologi, 7 geologi, 1 chimico, 12 ingegneri (in particolare, con specializzazione in idraulica), 1 figura giuridico amministrativa, 3 istruttori amministrativi, 3 geometri;
- d) occorre attivare le azioni di reperimento del personale a tempo, necessario per l'attuazione del Programma operativo ambiente, a valere sulle risorse assegnate dalla programmazione del Fondo di Sviluppo e Coesione "FSC 2014/2020;
- 3) al fine di dare attuazione a quanto indicato al punto 2), di sensibilizzare e favorire il concerto tra i competenti Assessorati regionali, cui viene trasmessa la presente deliberazione, per porre in essere gli atti e le azioni necessarie all'urgente reperimento, attraverso le modalità previste dall'ordinamento quali comandi, mobilità e/o assegnazione all'esito di concorsi, delle figure di cui la Autorità di Bacino-Direzione Generale ha esigenza per l'espletamento dei compiti e delle funzioni illustrate in premessa;
- 4) di trasmettere la presente deliberazione agli Assessorati regionali e alle Direzioni generali competenti;
- 5) di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata, in stralcio, sul B.U.R.A.S. e sul sito internet dell'Autorità di Bacino della Sardegna.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Antonio Sanna

Per il Presidente del Comitato Istituzionale

Gianni Lampis